PIANO STRATEGICO DELLA PAC E COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PROGRAMMA STRATEGICO DELLA PAC 2023 - 2027 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio 2021/2115

Intervento: SRG 06 Leader – Attuazione delle strategie di sviluppo locale

AZIONE: SRD03 – INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE – A) AGRITURISMO

COMPLEMENTO DI ATTUAZIONE ANNUALE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE LEADER (CODAL) del GAL L'Altra Romagna – Anno 2025

Approvato dal CdA del Gal L'Altra Romagna in data 03/07/2026

Pubblicato dal 01/09/2026 al 11/01/2027

Termine per la presentazione delle domande di sostegno: 11/01/2027 ore 17:00

Testo agg.to al 09/09/2026

L'Altra Romagna s. cons a r.l. Via Roma, 24 - 47027 Sarsina (FC)
Tel: 0547-698301 – PEC: altraromagna@pec.net - E-mail: info@altraromagna.net - indirizzo web: www.altraromagna.it
P.IVA e C.F. 02223700408

Sommario

1. Premessa 4
1.1 Obiettivi dell'intervento 5
1.2 Beneficiari 5
1.3 Condizioni di ammissibilità 5
1.4 Tempi di realizzazione del PI (Piano di investimento) 5
1.5 Importi ammissibili e aliquote di sostegno 5
1.6 Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento 6
1.7 Aiuti di Stato 7
1.8 Principi e criteri di selezione 7
1.9 Punteggio minimo 10
1.10 Eleggibilità delle spese 10
1.11 Spese ammissibili 10
1.12 Spese non ammissibili 12
2. Presentazione delle domande di sostegno 12
2.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno 12
2.2 Determinazione della congruità delle spese 15
2.3 Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria 16
2.4 Istruttoria delle domande di sostegno 16
2.5 Approvazione della graduatoria 16
2.6 Concessione del contributo 17
3 Attuazione del piano di investimento 17
3.1 Varianti 17
3.2 Proroghe 17
4. Anticipi 17
5. Presentazione della domanda di pagamento 18
5.1 Documentazione di spesa 18
5.2 Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento 19
6. Procedimento di liquidazione del contributo 19
6.1 Erogazione del contributo 19
7. Cause di forza maggiore 19
8. Riduzioni, revoche e sanzioni 19
8.1 Riduzioni 19
8.2 Revoche e sanzioni 20
8.3 Revoche del contributo liquidato per mancato rispetto degli impegni ex post 20

9. Obblighi di comunicazione 20

10. Disposizioni finali 20

Allegato A - Mandato al GAL per la consultazione del fascicolo anagrafico di competenza della Regione Emilia-Romagna [(1)] 21

Allegato B- Elenco dei Responsabili di procedimento e delle sedi degli uffici istruttori delle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari 22

L'Altra Romagna s. cons a r.l. Via Roma, 24 - 47027 Sarsina (FC)
Tel: 0547-698301 – PEC: altraromagna@pec.net - E-mail: info@altraromagna.net - indirizzo web: www.altraromagna.it
P.IVA e C.F. 02223700408

1. Premessa

Con il presente Avviso pubblico il GAL L'Altra Romagna dà attuazione agli interventi previsti dall'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole – A) Agriturismo" previsto dal "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna", approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 99 del 28 settembre 2022 (di seguito indicato con CoPSR 2023-2027) e successivamente aggiornato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 2120 del 15 dicembre 2025.

Con Decisione della Commissione C (2026) 745 del 11 febbraio 2026 è stato approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) nella versione 7.1 che integra il CoPSR 2023-2027 ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 2354 del 23 dicembre 2024 sono state approvate le nuove "Disposizioni comuni" per gli interventi strutturali di investimento del PSR e CoPSR 2023-2027, con lo scopo di definire in modo uniforme i requisiti, le condizioni di ammissibilità e la documentazione necessari per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento degli interventi del PSP e del CoPSR 2023-2027 aventi ad oggetto gli investimenti.

Tali disposizioni costituiscono il quadro di riferimento e la disciplina applicabile a tutti gli Avvisi pubblici del settore degli investimenti, tra i quali rientra anche il presente Avviso del GAL L'Altra Romagna relativo all'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole – A) Agriturismo", previsto nella strategia del GAL approvata con delibera del CDA del GAL il 07/11/2023 aggiornata con approvazione del 06/03/2026.

Di seguito si definiscono esclusivamente le disposizioni aventi ad oggetto gli elementi specifici propri dell'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole – A) Agriturismo", così come declinati nella relativa scheda del PSP e CoPSR 2023- 2027.

L'intero procedimento di ammissione ed erogazione dei sostegni relativi al presente Avviso è, pertanto, disciplinato dalle suddette "Disposizioni comuni", a cui si fa espressamente rinvio, che dettagliano anche le prescrizioni, gli obblighi, gli impegni e i vincoli in capo ai richiedenti e ai beneficiari.

Il mancato rispetto delle previsioni contenute nelle suddette "Disposizioni comuni", nonché di quanto previsto nel presente Avviso, comporta, in relazione alla fase istruttoria di pertinenza, l'inammissibilità della domanda, la decadenza o la revoca del contributo, ovvero l'applicazione delle riduzioni previste nelle medesime "Disposizioni comuni" e nel paragrafo 8 del presente Avviso.

Ai fini del presente Avviso si applicano inoltre le riduzioni stabilite in caso di violazione di previsioni generali e trasversali che saranno definite con disciplina statale di prossima emanazione e successivi atti regionali di applicazione.

Atti amministrativi:
Esito supervisione della regione Emilia Romagna prot. Prot. 20/04/2026.0407076.U.;
Delibera del CdA del GAL L'Altra Romagna del 03/07/2026 che approva il testo dell'avviso pubblico e ne stabilisce la pubblicazione.

1.1 Obiettivi dell'intervento

L'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole – A) Agriturismo", è finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.

L'intervento, sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra-agricole, persegue l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse, attraverso la creazione e lo sviluppo di attività agrituristiche.

1.2 Beneficiari

Possono beneficiare dei sostegni di cui al presente avviso gli imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, singoli o associati.

I richiedenti dovranno risultare in possesso dei requisiti previsti dal paragrafo 1.2 delle "Disposizioni comuni", da mantenere fino all'erogazione del contributo.

1.3 Condizioni di ammissibilità

L'intervento è applicabile sui territori eleggibili della Strategia di Sviluppo Rurale del GAL L'Altra Romagna.

L'esatta delimitazione delle aree rurali è riportata sul sito internet del GAL L'Altra Romagna al Link: https://www.altraromagna.it/it/zone-di-competenza-gal/

Le imprese agricole devono avere quale attività o oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c.

I richiedenti inoltre devono essere iscritti negli elenchi di cui all'art. 30, sezione "operatori agrituristici", della L.R. 4/2009 "Disciplina dell'agriturismo e della multifunzionalità delle aziende agricole". Qualora i richiedenti, alla data di presentazione della domanda di sostegno, abbiano presentato la richiesta di iscrizione e sia pertanto in corso l'istruttoria per l'iscrizione, dovranno comunicare agli uffici competenti l'avvenuta iscrizione entro il termine di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di sostegno.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 1.3 delle "Disposizioni comuni".

1.4 Tempi di realizzazione del PI (Piano di investimento)

Il termine unico di fine lavori, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo è fissato in **18 mesi** dalla data di comunicazione dell'atto di concessione del sostegno.

1.5 Importi ammissibili e aliquote di sostegno

Il presente avviso pubblico è a valere su un ammontare complessivo di **€ 770.000,00**

Il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, sarà pari:

- al 50% della spesa ammissibile per gli interventi posti nella Zona D" Aree rurali con problemi di sviluppo";
- al 40% della spesa ammissibile per gli interventi posti nella zona B "Aree ad agricoltura intensiva e specializzata";

L'esatta delimitazione delle aree rurali è riportata sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca: https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/

Nel caso l'intervento ricada su più di una tipologia di area rurale (B o D) con aliquota di sostegno differente (50%, 40%), saranno applicate per ogni tipologia di spesa le aliquote di sostegno corrispondenti alla specifica area rurale nella quale è localizzato l'investimento.

Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile sia al di sotto dell'importo minimo di euro **20.000,00**.

Pertanto, non verranno ammessi a finanziamento i progetti il cui importo totale di spesa ammissibile risulti, anche in relazione agli esiti dell'istruttoria tecnico/amministrativa di conformità ai criteri del presente avviso, inferiore ai valori minimi previsti.

Possono essere presentati progetti di qualsiasi importo di spesa ammissibile superiore ai minimi previsti, fermo restando che il contributo massimo concedibile sarà comunque pari a euro **200.000,00**, calcolato nel rispetto del regime "de minimis" di cui al Reg. (UE) n. 2023/2831.

Il sostegno sarà calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti "de minimis" (Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023) che prevedono che l'importo complessivo degli aiuti concessi a un'impresa unica non può superare i 300.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 3 del sopracitato Reg. (UE) n. 2023/2831).

Ogni richiedente è invitato a visionare la propria posizione degli aiuti "de minimis" nelle rispettive banche dati RNA e SIAN alle pagine trasparenza nei link:

- https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx
- https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/

Ogni richiedente può presentare una sola domanda di sostegno.

1.6 Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento

Le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro tipo di finanziamento dal bilancio dell'Unione Europea.

Un'operazione finanziata dal FEASR può ottenere più forme di sostegno dal PSP e da altri fondi di cui all'art. 1, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060, o da altri strumenti dell'Unione, solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo di intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del Reg. (UE) 2021/2115; in tali casi non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all'art. 1, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060 o da altro strumento dell'Unione o dal PSP.

Le operazioni finanziate con i fondi stanziati con il presente Avviso possono ricevere un sostegno attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) o altre sovvenzioni pubbliche, compresi i crediti di imposta, nella misura massima del 65% dell'importo totale rendicontato, calcolato su ogni singolo

investimento/fattura, in quanto l'intensità massima di aiuto ammissibile, secondo quanto disposto dall'art. 73 paragrafo 4 lettera a) del Reg. UE 2021/2015 e dall'art. 6 paragrafo 1 lettera d. e comunque nei limiti di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 2023/2831.

1.7 Aiuti di Stato

L'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole – A) Agriturismo" è attuato compatibilmente con la disciplina in materia di aiuti di stato ai sensi del Reg. (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»

1.8 Principi e criteri di selezione

Per la formazione della graduatoria saranno applicate le seguenti priorità con i relativi punteggi.

I principi che orienteranno la selezione:

1. - Tipologia del beneficiario;
2. - Localizzazione geografica;
3. - Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento;
4. - Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati;
5. - Tipologia di investimenti

Criteri di selezione e punteggi

Per ogni categoria di principi di selezione è previsto un punteggio massimo assegnabile:

PRINCIPI DI SELEZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO
1	Tipologia del beneficiario	10
2	Localizzazione geografica	11
3	Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento;	16
4	Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati;	8
5	Tipologia di investimenti	14
Punteggio massimo totale		**59**

1. **Tipologia del beneficiario: max punti 10**

_N	CRITERIO	PUNTEGGIO
1	Giovane agricoltore*	**5**
2	Progetto presentato da impresa a prevalente partecipazione femminile**	**3**
3	Aziende agrituristiche che al momento della presentazione della domanda sono in possesso della "*Dichiarazione di inizio attività agrituristica*" per svolgere le attività previste, così come da LR n. 4/2009 art. 10 (SCIA)	**2**
4	Progetti proposti da imprese che aderiscono alla Rete del lavoro di qualità	**3**

I punteggi dei 4 criteri **sono** cumulabili

* il punteggio viene assegnato se l'impresa richiedente include un giovane agricoltore che al momento della presentazione della domanda di sostegno non abbia ancora compiuto i 41 anni di età che:

1. nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda di sostegno abbia ricevuto una concessione definitiva di premio per il primo insediamento a valere sul FEASR 2014-2020 o 2023-2027; oppure
2. che abbia ottenuto un sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori a valere sul FEAGA 2023-2027 nell'anno precedente.

** il punteggio per intervento proposto da donne viene assegnato se ricorre una delle seguenti condizioni:

1. *per le imprese individuali, il titolare è una donna;*
2. *per le società di persone e le società cooperative, il numero di donne socie rappresentano almeno il 51% dei componenti la compagine sociale; in caso di società semplici composte da numero pari di soci vale la percentuale di quota di capitale detenuta che dovrà essere almeno il 51%.*
3. *per le società di capitali, le donne detengono almeno il 51% delle quote di capitale e costituiscono almeno i due terzi dei componenti dell'organo di amministrazione o, in alternativa, siano nominate come Presidente del CDA o Amministratore delegato.*

2. **Localizzazione geografica dell'intervento: max punti 11**

N	CRITERIO	PUNTEGGIO
1	Investimenti realizzati nelle Aree rurali con problemi di sviluppo (zone D)	**6**
2	Investimenti inclusi nelle Aree svantaggiate, ai sensi della direttiva 75/268/CEE, consultabili al Link: https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/sviluppo-rurale-23-27/delimitazioni/zone-svantaggiate	**3**
3	Investimenti realizzati nelle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI) previste dal DSR 2021-27 (DAL 44/2021)	**2**

I punteggi dei 3 criteri **sono** cumulabili

3. **Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento: max punti 16**

N		CRITERIO	PUNTEGGIO
A	1	Aziende agrituristiche **in possesso** delle dichiarazioni a svolgere le attività previste dalla LR n. 4/2009 art. 10 (SCIA) che richiedono finanziamenti per ristrutturare locali dismessi dall'attività agricola per un'attività di cui alla LR n. 4/2009 art. 3, lettera a) o b) non presente al momento della presentazione della domanda, come definite nel certificato di connessione di cui alla LR n. 4/2009 art. 8	**5**
	2	Progetti di creazione di aziende agrituristiche**, non in possesso** delle dichiarazioni a svolgere le attività previste dalla LR n. 4/2009 art. 10 (SCIA) al momento di presentazione della domanda, che al termine del programma di investimenti oggetto di finanziamento	

N		CRITERIO	PUNTEGGIO
		danno luogo a un'azienda che offre, almeno uno dei seguenti servizi di: **a) ristorazione o ospitalità** agrituristica di pernottamento in camere, mini-appartamento, appartamento o piazzola per campeggio **b) entrambi i servizi**: ristorazione e ospitalità agrituristica di pernottamento in camere, miniappartamento, appartamento o piazzola per campeggio	**4** **6**

I Punteggi dei 2 criteri A **non sono** cumulabili

N		CRITERIO	PUNTEGGIO
B	3	Aziende agrituristiche che richiedono finanziamenti per ristrutturazione di locali per il pernottamento (camere, relativi bagni e accessi) fruibili a persone disabili: **a)** per la ristrutturazione di almeno 2 locali **b)** per la ristrutturazione di 3 locali	**2** **3**
	4	Aziende agrituristiche che richiedono finanziamenti per percorsi esterni per gli ospiti, all'interno delle coltivazioni, di fruizione dell'azienda **senza barriere** per persone con disabilità	**2**
	5	Aziende agricole in possesso di una convenzione o intesa formale con un Ente pubblico. La convenzione dovrà specificare la funzione sociale svolta e definire i rapporti con l'Ente pubblico titolare dell'erogazione dei servizi sociali alla popolazione. I servizi oggetto della convenzione devono essere coerenti con l'investimento richiesto a finanziamento	**2**
	6	Aziende agrituristiche in possesso delle dichiarazioni a svolgere le attività previste dalla LR 4/2009 art. 10 (SCIA) che richiedono finanziamenti per investimenti per attivare all'interno della propria azienda nuove attività ricreative, didattiche, culturali, come definite nel certificato di connessione di cui alla LR n. 4/2009 art.8	1 punto per ogni attività nel limite **max di 3 punti**

I punteggi dei criteri B: 3, 4 e 5 **sono** cumulabili fra loro

I punteggi dei criteri relativi agli interventi tipologia **A e B sono cumulabili** fra loro

4. **Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati: max punti 8**

n	CRITERIO	PUNTEGGIO
1	Progetti proposti da imprese iscritte all'elenco regionale dei produttori biologici	**8**
2	Progetti proposti da imprese aderenti al Sistema di Qualità SQNPI	**5**

I punteggi dei 2 criteri **non sono** cumulabili

5. **Tipologia di investimento: max punti 14**

n	CRITERIO	PUNTEGGIO
1	Progetti che prevedono il recupero integrale di un fabbricato	**6**
2	Aziende agrituristiche che richiedono finanziamenti per ristrutturare, anche parzialmente, immobili tutelati ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i. o riconosciuti di valore storico architettonico di pregio storico, culturale e testimoniale dagli strumenti urbanistici comunali. Gli immobili tutelati sono catalogati e rilevabili nel sito www.patrimonioculturale-er.it	**4**
3	In caso di interventi edilizi, adozione di sistemi che garantiscano elevate prestazioni ambientali della struttura quali: - impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; - impianti di fitodepurazione	2 punti per ogni tipologia di soluzione adottata fino ad un **max di 4 punti**

I punteggi dei 3 criteri **sono** cumulabili

Ai fini della formulazione della graduatoria, per progetti che risultino a parità di punteggio, come primo criterio sarà data priorità ai progetti con spesa ammissibile a contributo con **valore più alto.**

A parità di spesa ammissibile a contributo, come ulteriore criterio sarà data priorità **all'ordine temporale di protocollazione** della domanda di sostegno a SIAG.

1.9 Punteggio minimo

Per essere inseriti in graduatoria la somma dei punteggi ottenuti in istruttoria deve raggiungere la soglia di **punteggio minimo** pari a **18**, al di sotto della quale le proposte dei richiedenti non potranno comunque essere ammissibili.

1.10 Eleggibilità delle spese

Si rinvia al paragrafo 1.10 delle "Disposizioni comuni"

1.11 Spese ammissibili

Sono ammesse al sostegno le seguenti tipologie di intervento relative ad investimenti per l'adeguamento delle aziende agricole al fine di realizzare o ampliare attività agrituristiche a cui possono accedere coloro che sono iscritti all'elenco di cui all'art. 30 della L.R. n. 4/2009 sezione "operatori agrituristici", nel rispetto della certificazione del rapporto di connessione rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna, che definisce le attività agrituristiche che possono essere svolte.

Tutti gli interventi strutturali devono pertanto essere dimensionati nel limite massimo previsto dal certificato del rapporto di connessione emesso ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 4/2009.

Per tali interventi sono ammesse le seguenti spese:

- interventi di recupero, ristrutturazione e ampliamento dei fabbricati esistenti in azienda;
- realizzazione di piazzole per campeggio e relative infrastrutture di servizio comprese quelle elettriche, idriche e sanitarie, nonché ogni impiantistica necessaria;
- interventi di recupero, ristrutturazione, ampliamento ed allestimento di strutture fisse per attività ricreative, sportive, culturali, didattiche e per il tempo libero (comprese piscine e percorsi vita);
- nuove costruzioni a sé stanti da destinare esclusivamente a servizi accessori per l'attività agrituristica, così come definiti nei criteri di attuazione della L.R. n. 4/2009, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dall'art. 11 della medesima legge;
- interventi di recupero, ristrutturazione e ampliamento di locali da destinare a sale pluriuso per attività agrituristiche;
- sistemazioni esterne a servizio di fabbricati agrituristici (con esclusione di qualsiasi impianto produttivo agricolo o di forestazione);
- allestimento di camere, sala ristorazione, cucina e locali accessori utilizzati per l'attività agrituristica. Per allestimento si intende acquisto di mobili, dotazioni e attrezzature fisse ed inventariabili, comprese quelle per la preparazione, lavorazione e conservazione dei cibi;
- nel caso di Ospitalità Rurale Familiare come definita all'art. 16 della L.R. n. 4/2009 è ammissibile esclusivamente il recupero di locali in fabbricati esistenti da destinare a camere e relativi bagni per gli ospiti;
- spese generali e tecniche nella misura massima del 10% della spesa ammissibile sopraindicata;
- acquisto di attrezzature informatiche e relativo software per la gestione dell'attività oggetto di sostegno. Il software può essere di base o specifico per uso agrituristico.

In coerenza con la normativa applicabile sull'agriturismo:

- gli interventi di ristrutturazione sugli immobili rurali devono essere effettuati nel rispetto delle caratteristiche di valore storico-architettonico dell'edificio, conservando, quando possibile, l'aspetto complessivo e i singoli elementi architettonici. Gli arredi devono essere possibilmente consoni alle tradizioni locali e, in particolare, alla cultura rurale della zona in cui è collocata l'azienda;
- i progetti di adeguamento dell'azienda finalizzati allo svolgimento dell'attività agrituristica devono rispettare i volumi massimi delle strutture agrituristiche previsti dalla normativa regionale in vigore;
- i progetti finalizzati al solo inserimento in azienda di sale pluriuso, aule didattiche e, più in generale, locali per la valorizzazione di prodotti agricoli o artigianali a scopo agrituristico, nonché i relativi servizi igienici devono prevedere dimensioni strutturali ed attrezzature adeguate a conservare la prevalenza dell'attività agricola e possono essere realizzati nei fabbricati aziendali non più necessari alla normale conduzione dell'azienda agricola;
- il finanziamento di soli macchinari, attrezzature o dotazioni è ammissibile solo se sono presenti in azienda locali o spazi adeguati alla loro collocazione.

Nel caso di ristrutturazione di intere unità immobiliari a se stanti, il progetto edilizio di ristrutturazione deve garantire un miglioramento della prestazione energetica rispetto ai livelli minimi previsti dalla normativa vigente per le specifiche tipologie di intervento; in particolare il progettista dovrà dimostrare con una relazione tecnica che nel progetto ha migliorato l'efficienza energetica, conformemente alla

deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1261 del 2022, rispetto al minimo previsto dalla citata normativa.
In sede di determinazione dell'ammissibilità della spesa sarà valutata la corrispondenza della destinazione d'uso, prevista nel titolo abilitativo all'esecuzione dei lavori, rispetto alle tipologie di locali specificatamente previste nel presente avviso.
Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 1.11 delle "Disposizioni comuni".

1.12 Spese non ammissibili

Per la disciplina delle spese non ammissibili si rinvia al paragrafo 1.12 delle "Disposizioni comuni".

Non sono inoltre ammissibili le seguenti categorie di spesa:
- acquisto di allestimenti o attrezzature usate o di antiquariato;
- interventi sull'abitazione dell'imprenditore se non per la parte destinata esclusivamente all'attività di Ospitalità Rurale Familiare;
- impianti produttivi agricoli o di forestazione;
- acquisto di animali o di attrezzature e impianti per la produzione animale.

Non sono ammissibili beni e attrezzature altamente specializzati, per i quali non risultino reperibili più preventivi, indicati al punto f) del paragrafo 2.1 delle "Disposizioni comuni"

2. Presentazione delle domande di sostegno

Le domande devono essere presentate entro la data del 11/01/2027, ore 17,00.

Per la disciplina delle modalità di presentazione delle domande si rinvia al paragrafo 2 delle "Disposizioni comuni".

2.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Documentazione da presentare attraverso la compilazione degli appositi Quadri sul SIAG:

I richiedenti dovranno compilare direttamente sul portale SIAG i "Quadri" obbligatori della domanda, comprensivi della sintesi progettuale, che deve riportare gli obiettivi, la descrizione degli interventi previsti, le tempistiche di realizzazione e il relativo quadro degli investimenti.

Inoltre, il richiedente sottoscrive a SIAG:

a) la dichiarazione relativa ai criteri di priorità delle domande di sostegno di cui si chiede il riconoscimento;
b) ogni altra dichiarazione collegata agli obblighi, impegni e prescrizioni previsti dal presente Avviso.

Allegati obbligatori

La domanda di sostegno, inoltre, pena la non ammissibilità, dovrà essere corredata dei seguenti allegati dematerializzati, fatta eccezione per le modifiche che avvengano entro i termini fissati al paragrafo 2 delle "Disposizioni comuni":

1. Relazione tecnico economica, illustrativa del progetto firmata da professionista qualificato che dovrà contenere:

a) conformità agli obiettivi di programmazione locale e regionale e alle previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
b) nel caso il progetto preveda opere edili, la documentazione autorizzativa che ai sensi della normativa vigente deve essere presentata al comune per la realizzazione delle opere con gli estremi di consegna;
c) le soluzioni e gli interventi adottati per il miglioramento delle prestazioni energetiche rispetto a quelle minime richieste dalla normativa vigente per i progetti di ristrutturazione di intere unità immobiliari a se stanti; il valore di progetto e il valore limite da rispettare dell'indice di prestazione energetica EP globale dell'edificio, espresso in Energia primaria totale (KWh/m2 anno); il miglioramento della prestazione energetica rispetto al valore limite da rispettare espresso sia in percentuale che in valore assoluto di diminuzione dell'EP globale dell'edificio - KWh/m2 ; (la presente dichiarazione deve essere rilasciata da professionista abilitato alla certificazione energetica e pertanto può essere resa autonoma);
d) caratteristiche storico-architettoniche dell'immobile oggetto degli interventi proposti;
e) elenco delle autorizzazioni e dei provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi con indicazione della data del loro rilascio (compresa eventuale Valutazione di Impatto Ambientale e/o Valutazione di Incidenza Ambientale per gli interventi da attuare in zone SIC-ZPS se previste dalla normativa attuale). Per le pratiche in corso dovrà essere fornita la data di presunto rilascio;
f) valutazioni economiche dell'investimento effettuato. Dati essenziali per tale valutazione dovranno essere: tabella riassuntiva delle opere e degli acquisti previsti, a computo metrico estimativo e/o a preventivo, con relativi importi; la convenienza economica ad eseguire gli investimenti si dovrà evincere da una valutazione dei fatturati e redditi ipotizzabili che dovranno consentire di coprire i costi annuali di gestione previsti inclusi i mutui eventualmente contratti e dovrà essere rafforzata/confermata dalla verifica della formula:
   RNP - RNA >=K*R+KA*R1
   Nella formula, le abbreviazioni richiamate sono da leggersi:
   RNA = reddito netto aziendale ante investimento;
   RNP = reddito netto aziendale post investimento;
   K = costo del miglioramento fondiario;
   KA = costo solo attrezzature e mobili;
   R = saggio di interesse pari al 2% per i miglioramenti fondiari;
   R1 = saggio di interesse pari al 5% per attrezzature.
   I valori di RNA e RNP devono essere calcolati con una relazione analitica basata sui valori storici per RNA e sui presunti valori ottenibili dalle produzioni e dai servizi dopo l'intervento finanziato;
g) diagramma dei tempi di realizzazione delle opere;
h) elaborati grafici: disegni progettuali ed eventuali layout; il disegno progettuale è richiesto anche nel caso in cui lo stesso non sia funzionale alla richiesta di titolo abilitativo edilizio (ove previsto). I disegni dovranno essere quotati nelle opportune scale di dettaglio con evidenziazione dello stato di fatto, di progetto e degli interventi;
i) documentazione fotografica degli immobili oggetto di intervento (almeno una foto per prospetto e dei più importanti dettagli oggetto di intervento);

L'Altra Romagna s. cons a r.l. Via Roma, 24 - 47027 Sarsina (FC)
Tel: 0547-698301 – PEC: altraromagna@pec.net - E-mail: info@altraromagna.net - indirizzo web: www.altraromagna.it
P.IVA e C.F. 02223700408

2. preventivi di spesa (almeno tre) per l'acquisto delle dotazioni e dei servizi utili all'investimento per cui si presenta la domanda di sostegno;
3. preventivi (almeno due) unitamente ad un computo metrico estimativo (c.m.e) redatto in base alla più recente versione dell'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna; nel caso in cui i prezziari non risultino aggiornati, dovranno essere presentati tre preventivi unitamente ad un c.m.e. che sarà utilizzato unicamente per l'individuazione delle singole voci di costo; nel caso in cui le voci di costo non siano comprese nel computo metrico estimativo, tre preventivi per ogni singola voce di spesa
4. per le spese generali, tre preventivi per ogni voce di costo;
5. documentazione idonea a dimostrare la ricerca di mercato attuata (mail o PEC di ricezione dei preventivi);
6. spese di modico importo: per beni il cui valore unitario sia al massimo di 500 euro e per un importo massimo di 3.000 euro sull'ammontare complessivo della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto, presentazione di elenchi di beni anche tramite estrazione dei dati da siti di e-commerce, purché risulti individuabile dalla documentazione l'URL del sito da cui sono state estratte le informazioni, con l'indicazione del prezzo per ciascun bene ed il fornitore;
7. titolo di proprietà/possesso dell'area o dell'immobile oggetto dell'intervento, ad eccezione dei terreni agricoli e forestali, nonché, degli immobili la cui documentazione risulta già inserita nell'Anagrafe delle aziende agricole:
   - copia dei mappali catastali su scala 1: 2.000 riferiti alle particelle su cui si intende eseguire opere, impianti e strutture fisse (di natura edile e non) con evidenziata l'esatta ubicazione delle stesse;
   - idoneo titolo di proprietà, ovvero titolo di possesso, con una durata residua pari almeno al vincolo di destinazione disposto dall'art. 10 della L.R. n. 15/2021 con riferimento alla data presumibile di inizio del vincolo; a tal fine potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine sopra indicato, a condizione che unitamente alla domanda di sostegno venga presentata una dichiarazione del/i proprietario/i che attesti l'assenso all'esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. Resta inteso che all'atto della presentazione della domanda di pagamento il titolo di conduzione dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. In caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato;
8. per gli interventi che necessitano di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), prevalutazione per gli interventi da attuare in zone SIC-ZPS, per i quali l'Ente competente al rilascio non è la Regione: estremi dell'attestazione di esito positivo, incluso il protocollo e l'Ente che lo ha rilasciato (ove previsto); se l'Ente competente è la Regione, l'autorizzazione dovrà risultare richiesta agli uffici preposti ed il controllo dell'avvenuto rilascio sarà effettuato d'ufficio in sede di istruttoria della domanda;
9. per gli interventi edilizi:
   - per le tipologie di intervento che necessitano di Permesso di costruire, una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante che dovrà riportare gli estremi del protocollo della richiesta presentata al Comune. Gli estremi del titolo abilitativo dovranno essere trasmessi agli uffici competenti entro il termine di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di sostegno. Le imprese i cui progetti risultino posizionati utilmente in graduatoria ai

fini dell'accesso agli aiuti che, pur avendo presentato la richiesta di rilascio del titolo abilitativo entro i termini di presentazione della domanda di sostegno, non abbiano ottenuto il permesso di costruire entro il termine di cui sopra, devono presentare gli estremi del rilascio del titolo entro e non oltre 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena la decadenza dalla graduatoria stessa;

- per tipologie di intervento che necessitano di Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) o di Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), una dichiarazione del tecnico progettista che le opere sono soggette a CILA/SCIA;

10. dichiarazione del tecnico progettista in cui sono elencate le ulteriori autorizzazioni cui l'intervento è soggetto secondo la normativa vigente.

    Laddove le autorizzazioni di cui al punto 8) non risultino ancora possedute al momento della presentazione della domanda di sostegno, la dichiarazione del tecnico progettista dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata all'Ente competente e sarà cura dell'ufficio istruttore richiedere la documentazione o gli estremi delle autorizzazioni, al fine di consentire il perfezionamento dell'istruttoria di ammissibilità.

    Qualora l'ordinamento vigente lo preveda, i documenti e le dichiarazioni sopra riportati dovranno essere predisposti da un professionista abilitato ed iscritto all'albo.

    Resta inteso che al momento della presentazione della domanda di pagamento gli interventi dovranno risultare realizzati nel pieno rispetto delle normative applicabili agli stessi, in particolare di quelle in materia ambientale, paesaggistica ed urbanistica, pena la revoca del relativo sostegno e la decadenza dai benefici concessi.

11. Qualora sia richiesto apposito punteggio di priorità per lo svolgimento di una funzione sociale dell'attività agrituristica: copia di apposita convenzione o intesa formale con un Ente pubblico. La convenzione dovrà specificare la funzione sociale svolta e definire i rapporti con l'Ente pubblico titolare dell'erogazione dei servizi sociali alla popolazione. I servizi oggetto della convenzione devono essere coerenti con l'investimento richiesto a finanziamento.

Per quanto non espressamente disciplinato si rinvia al paragrafo 2.1. delle "Disposizioni comuni". Si sottolinea che integrazioni ed elementi aggiuntivi ai fini dell'attribuzione dei punteggi prodotti successivamente alla presentazione della domanda di sostegno non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione, neppure se presentati in fase di rettifica. A tal proposito si considera documento "assente" anche quello caricato a sistema, ma riferito in tutto o in parte ad altra pratica, o comunque estraneo alla domanda. Rientrano invece nella accezione di documenti "errati" ai fini della rettifica quelli in cui risulta caricato a sistema il documento pertinente, seppur non integrale - ad es. per scansione senza fronte-retro o solo parzialmente leggibile - a condizione che quanto presentato possa essere oggettivamente riconosciuto quale parte della documentazione prevista dall'avviso pubblico.

2.2 Determinazione della congruità delle spese

Non è prevista l'applicazione di costi standard. Per la determinazione della congruità delle spese si rinvia al paragrafo 2.2 delle "Disposizioni comuni".

2.3 Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria

Per quanto attiene Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria si rinvia al paragrafo 2.3 delle "Disposizioni comuni".

2.4 Istruttoria delle domande di sostegno

In sede di determinazione dell'ammissibilità della spesa sarà valutata la corrispondenza della destinazione d'uso, prevista nel titolo abilitativo all'esecuzione dei lavori, rispetto alle tipologie di locali specificatamente previste nel presente avviso.

In fase di istruttoria potrà essere effettuato un sopralluogo se ritenuto necessario per acquisire elementi utili per una migliore comprensione della documentazione progettuale presentata o dello stato dei luoghi dell'intervento.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 2.4 delle "Disposizioni comuni".

Il Responsabile del Procedimento relativamente al coordinamento per la definizione dell'avviso pubblico e per il processo istruttorio delle domande di sostegno è il Dott. Mauro Pazzaglia Direttore del Gal L'Altra Romagna Soc. cons. a r.l. con sede in Via Roma, 24 - 47027 Sarsina (FC).

Spettano al responsabile di procedimento del Gal L'Altra Romagna le attività istruttorie di concessione dei finanziamenti mentre le attività istruttorie di liquidazione delle domande di pagamento spettano al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca ambiti di Forlì-Cesena e Ravenna della Regione Emilia-Romagna.

L'accesso alla documentazione del procedimento istruttorio di concessione dovrà avvenire tramite richiesta al Gal L'Altra Romagna a mezzo PEC: altraromagna@pec.net

Per le fasi di competenza degli uffici regionali territoriali: i responsabili del procedimento sono quelli Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca (STACP) per le domande il cui intervento ricade nei territori del GAL L'Altra Romagna nelle provincie di Forlì-Cesena e Ravenna.
I Responsabili di procedimento per le attività istruttorie di liquidazione delle domande di pagamento sono indicati nell'Allegato B) al presente Avviso.

Di norma, l'istruttoria delle domande di sostegno deve concludersi entro 90 giorni dall'avvio.

L'accesso alla documentazione del procedimento per le domande di pagamento dovrà avvenire tramite richiesta all'URP della Regione Emilia-Romagna: urp@regione.emiliaromagna.it - PEC: programmiagr@postacert.regione.emilia-romagna.it

2.5 Approvazione della graduatoria

Dopo aver concluso l'istruttoria il GAL per ogni domanda ammissibile provvede ad effettuare la registrazione degli aiuti in RNA e all'estrazione del codice univoco rilasciato da RNA in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale (codice COR), verificando eventuali motivi di esclusione o diminuzioni degli importi nel rispetto del limite "de minimis". Per ogni domanda sarà conservata agli atti la visura rilasciata e certificata dal RNA, in base alla quale viene quantificato l'importo del sostegno. Il codice COR dovrà essere obbligatoriamente inserito nell'atto di concessione. Il CDA del GAL procede ad assumere uno specifico atto di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili, con

quantificazione della spesa ammissibile e dei sostegni spettanti. Nel medesimo atto saranno altresì indicate con il numero di domanda AGREA le domande ritenute non ammissibili.
La graduatoria sarà pubblicata sul sito del GAL e sarà utilizzata fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente Avviso e comunque rimarrà valida per ulteriori **12 mesi dalla data di pubblicazione**."

2.6 Concessione del contributo

Il Gal procede, dopo l'approvazione della graduatoria definitiva, alla concessione del contributo e al perfezionamento dei dati nel Registro Nazionale Aiuti, entro i termini previsti dal decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 115/2017.
Nell'atto di concessione del sostegno per ogni beneficiario saranno inoltre indicati:
- il codice RNA-COR;
- la percentuale di sostegno e relativo importo concesso nonché il riferimento al Reg. (UE) n.2023/2831.

Eventuali modifiche alla procedura relativa alle verifiche sul rispetto del Regolamento "de minimis" disciplinata dal presente Avviso, dovute a adeguamenti disposti da normative, linee guida o circolari ministeriali, potranno essere determinate con successive disposizioni.
Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 2.6 delle "Disposizioni comuni".

3 Attuazione del piano di investimento

3.1 Varianti

Potranno essere presentate al massimo **due** varianti al progetto approvato.

Non sono ammesse varianti per cambio di localizzazione degli interventi o cambio beneficiario o a sanatoria.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 3.1 delle "Disposizioni comuni".

3.2 Proroghe

Potranno essere concesse proroghe al termine unico di fine lavori, rendicontazione e presentazione della domanda di saldo, **per un massimo complessivo di 6 mesi**, su specifica e motivata richiesta del beneficiario, da trasmettere al GAL L'Altra Romagna.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 3.2 delle "Disposizioni comuni".

4. Anticipi

A seguito della comunicazione della concessione, i beneficiari possono richiedere, entro il termine di 12 mesi, un anticipo pari al 50% del contributo spettante, a presentazione di apposita domanda di pagamento.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 4 delle "Disposizioni comuni".

5. Presentazione della domanda di pagamento

Si rinvia al paragrafo 5 delle "Disposizioni comuni".

5.1 Documentazione di spesa

La domanda di pagamento a saldo dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) stato finale dei lavori comprensivo di piante quotate ed ogni altra documentazione ritenuta necessaria per descrivere nel dettaglio l'opera realizzata;

b) estremi della SCIA di cui all'art. 10 della LR n. 4/2009 presentata in Comune per l'esercizio dell'attività agrituristica oggetto di finanziamento;

c) estremi della Segnalazione certificata di conformità edilizia e di agibilità presentata al Comune secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dichiarazione da parte del tecnico progettista dell'avvenuto decorso del termine per il silenzio assenso senza opposizione da parte del Comune. Nel caso in cui tali termini non siano ancora decorsi, non appena perfezionato il procedimento, dovrà essere presentata successiva dichiarazione del progettista che attesta l'avvenuto decorso del termine per il silenzio assenso senza opposizione da parte del Comune;

d) estremi del Certificato di collaudo statico depositato (se necessario);

e) eventuale ulteriore documentazione richiesta in sede di concessione del sostegno necessaria a garantire l'effettivo utilizzo del bene o una ottimale esecuzione dell'intervento;

f) per i soli progetti che prevedono la ristrutturazione di intere unità immobiliari a se stanti, l'attestato di qualificazione energetica (come previsto all'allegato 5 alla deliberazione di Giunta regionale n. 1261 del 2022) presentato in Comune insieme alla richiesta di certificato di conformità edilizia e agibilità ovvero alla comunicazione di fine lavori per le opere soggette a CIL, accompagnato da una dichiarazione del progettista (in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, DPR n. 445/2000) che le opere per il miglioramento energetico sono state realizzate e che sono stati raggiunti i valori di prestazione energetica EP globale (EPgl) dell'edificio previsti dal progetto sia in termini assoluti che percentuali;

Inoltre, contestualmente alla domanda di pagamento il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del PI:

1. fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, coerenti con la prevista tempistica di presentazione della domanda di pagamento;
2. documentazione prevista dal paragrafo 1.12 delle "Disposizioni comuni" al fine di comprovare il momento di avvio dell'investimento per le diverse tipologie di spese;
3. documentazione relativa agli interventi edili:
   a) estremi di tutte le autorizzazioni rilasciate dagli Enti competenti (non ricomprese dal certificato di conformità edilizia), individuate nella domanda nell'ambito della dichiarazione del progettista;
   b) verbale di regolare esecuzione delle opere, in coerenza con la tempistica di realizzazione del PI;

c) computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva. Nel caso di opere edili/miglioramenti fondiari non ispezionabili dovrà inoltre essere prodotta adeguata documentazione fotografica degli stati di avanzamento dei lavori;

d) ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa realizzazione del PI.

4. Autodichiarazione sul cumulo: il beneficiario dovrà attestare, sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR n. 445/2000, artt. 46 e 47, se sulle voci di costo rendicontate non sono stati richiesti o ottenuti altri contributi pubblici o agevolazioni non cumulabili o per importi eccedenti il limite di cumulabilità, né ha in corso richieste al medesimo titolo, oppure di aver usufruito altri contributi pubblici o agevolazioni con indicazione dei relativi importi;

Le fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente riportare il Codice Unico di Progetto (CUP).

Esclusivamente per titoli di spesa emessi antecedentemente alla comunicazione del CUP da parte del Gal potrà essere utilizzata la seguente scrittura equipollente: "CoPSR 2023-2027 - cod. intervento AR_SRD03 A) Agriturismo, approvato dal CdA del GAL il 03/07/2026 ID AGREA ……"; in SIAG dovrà essere caricato obbligatoriamente l'originale XML della fattura, può inoltre essere allegato il file pdf contenente il foglio di stile.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 5.1 delle "Disposizioni comuni".

5.2 Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento

Si rinvia al paragrafo 5.2 delle "Disposizioni comuni".

6. Procedimento di liquidazione del contributo

Si rinvia al paragrafo 6 delle "Disposizioni comuni".

6.1 Erogazione del contributo

Si rinvia al paragrafo 6.1 delle "Disposizioni comuni".

7. Cause di forza maggiore

Si rinvia al paragrafo 7 delle "Disposizioni comuni".

8. Riduzioni, revoche e sanzioni

8.1 Riduzioni

Si rinvia al paragrafo 8.1 delle "Disposizioni comuni".

Riduzioni Specifiche

Ad integrazione di quanto previsto al paragrafo 8.1 delle "Disposizioni comuni", si definisce il seguente impegno specifico: non sospendere, durante il periodo di vigenza dei vincoli indicati dalla L.R. n. 15/2021, l'utilizzo dei beni oggetto del finanziamento.

Riduzioni in caso di violazione mancato rispetto del vincolo a non sospendere durante il periodo di vigenza dei vincoli indicati dalla L.R. n. 15/2021 l'utilizzo dei beni oggetto di finanziamento.

Livello di infrazione	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	-	-	-
Medio (3)	Mancato utilizzo del bene accertato a seguito di controllo	Sempre come gravità	Per meno di un anno (3)
Alto (5)	Mancato utilizzo del bene accertato a seguito di controllo	Sempre come gravità	Fino a due anni (5)

In casi di sospensione dell'attività per un periodo superiore a tre anni si procede con la revoca del contributo.

In caso di reiterazione di violazione dell'impegno sopra indicato, si procede alla revoca totale del contributo concesso.

8.2 Revoche e sanzioni

Si rinvia al paragrafo 8.2 delle "Disposizioni comuni".

8.3 Revoche del contributo liquidato per mancato rispetto degli impegni ex post

Si rinvia al paragrafo 8.3 delle "Disposizioni comuni".

9. Obblighi di comunicazione

Si rinvia al paragrafo 9 delle "Disposizioni comuni".

Di seguito si riportano i Loghi da utilizzare:

I loghi sono disponibili e scaricabili nel portale "ER Agricoltura e pesca", al link:
https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/sviluppo-rurale-23-27/loghi

Il logo del Gal L'Altra Romagna è scaricabile al seguente link:
https://www.altraromagna.it/it/programma-leader-2023-2027/

10. Disposizioni finali

Per quanto non riportato nel presente Avviso, si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore o che sarà emanata in attuazione del PSP 2023-2027, alla Scheda di intervento SRD03 e alle "Disposizioni comuni" di cui alla deliberazione n. 2354/2024 per gli interventi strutturali di investimento.

Allegato A - Mandato al GAL per la consultazione del fascicolo anagrafico di competenza della Regione Emilia-Romagna (1)

Il sottoscritto (legale rappresentante) …….. munito del potere di rappresentanza C.F. ……. dell'impresa iscritta all'Anagrafe regionale delle aziende agricole (Reg. RER n.17/2003) con CUAA ……,

CONFERISCE

autorizzazione al GAL L'ALTRA ROMAGNA C.F. 02223700408 per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1789/2017 (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna).

Dichiara altresì che il presente documento è conservato in originale presso la sede in cui opera il mandatario e che le copie dei documenti, consegnati dall'interessato per l'espletamento dell'incarico, sono corrispondenti agli originali.

Il consenso è stato reso:

per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale **n. 1789/2017** (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna).

PRIVACY

Presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex GDPR 679/2016, **ho autorizzato il trattamento dei dati personali da parte del mandatario**, esteso alla comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, per l'effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il Sistema informativo agricolo regionale (SIAG) per l'espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all'incarico conferito.

Luogo ……

Data ……

Firma autografa del mandante ……

NOTE SUPPLEMENTARI:
(1) Il testo del mandato contiene le disposizioni minime vincolanti da trasmettere all'Amministrazione Regionale. Il modello è acquisito con scansione con allegata copia fronte/retro di un valido documento d'identità del sottoscrittore (pdf o p7m)

Allegato B - Elenco dei Responsabili di procedimento e delle sedi degli uffici istruttori delle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari

Settore Agricoltura, caccia e pesca	Responsabile del procedimento per l'intervento SRD03 Az. A) Agriturismo	Struttura preposta all'istruttoria e ad ogni altro adempimento procedurale	Sede uffici istruttori
Settore Agricoltura, caccia e pesca ambiti di, Forlì – Cesena ~~e Rimini~~	EQ Attuazione approccio Leader di Forlì Cesena (Mantellini Barbara) ~~Franco Piazza~~	Ambito Territoriale di Forlì-Cesena	Piazza Morgagni, 2 - 47121 Forlì (FC) Viale Bovio, 425 - 47521 Cesena (FC)
Settore Agricoltura, caccia e pesca ambiti di Ravenna	EQ Attuazione approccio Leader di Ravenna (Enrico Minguzzi). ~~Chiara Ravaglia~~	Ambito Territoriale di Ravenna	Viale della Lirica, 21 - 48124 Ravenna (RA)

L'Altra Romagna s. cons a r.l. Via Roma, 24 - 47027 Sarsina (FC)
Tel: 0547-698301 – PEC: altraromagna@pec.net - E-mail: info@altraromagna.net - indirizzo web: www.altraromagna.it
P.IVA e C.F. 02223700408